

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **164**

OGGETTO: **P. 3129 LOTTO 3 - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 106 E RIDETERMINAZIONE QE**

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

**VISTO** il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed

aspmao.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 15/03/2022.0000164.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO EMILIO SIGNORINI. Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M\_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

**VISTO** l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

**VISTO** il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

**VISTO** il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

**VISTO** il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "*Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*";



**VISTO** altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti"*;

**VISTO** il Decreto n. 3 del 15/11/2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

**VISTO** il Decreto n. 2 del 15/01/2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTO** il decreto n. 15 dell'11/04/2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

**VISTO** il Decreto n. 19 del 3/05/2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del DL n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del citato DL n. 109/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

**VISTO**, altresì, l'articolo 9-bis del DL n. 109/2018, rubricato *"Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale"*, così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio



2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

**RICHIAMATO** il decreto n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel *“Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”*;

**VISTO** il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;
2. condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'AdSP;

**CONSIDERATO CHE** con Decreto n. 834 del 5/08/2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

**RILEVATO CHE** con decreto n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018;

**VISTO** il Decreto n. 5 del 15/07/2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle*



norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con decreto n.6/2019 del Commissario per la ricostruzione;

**VISTO** il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con il quale al dott. geol. Giuseppe Canepa è stata conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

**VISTO** l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, conv. in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art. 1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che *"la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024"*;

**DATO ATTO CHE** all'interno dell'aggiornamento al Programma Straordinario è stato incluso il Progetto n. 3129 "Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel Porto di Genova";

**CONSIDERATO** che per ragioni tecnico-amministrative il RUP ha ritenuto opportuno procedere a suddividere l'intervento in diversi lotti di lavorazione, di cui il terzo lotto attiene specificatamente ai lavori di *"Consolidamento statico delle banchine di Ponte Eritrea levante nel porto di Genova - Lotto 3"* il cui QE ammonta a 9.750.000,00 - di cui euro 8.982.000,00.- per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 165.000,00) ed euro 768.000,00.- quali somme a disposizione;

**RICHIAMATO** il decreto n. 1101 del 20/10/2020 con cui, tra l'altro:

1. è stata indetta una procedura negoziata ex art. 63 comma 2, lett. C) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto integrato comprendente il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori di cui al citato P.3129 Lotto 3.;
2. è stato approvato il Quadro Economico per un importo complessivo di euro a 9.750.000,00.- di cui euro 8.982.000,00.- per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 165.000,00.-) ed euro 768.000,00.- quali somme a disposizione;
3. è stata effettuata una prenotazione di impegno di spesa pari a euro 9.718.533,76 a valere sul Capitolo U.5110 (codice finanziamento 00112 e 00121);

**RICHIAMATO** il decreto n. 1421 del 18/12/2020 con cui si è aggiudicato l'appalto in favore dell'Operatore Economico RTI Dott. Carlo Agnese S.p.A. (C.F./P. Iva mandataria



00717200117), per aver presentato un ribasso percentuale del 35,53% sull'importo a base d'asta di € 8.982.000,00.- pari ad un importo di aggiudicazione di € 5.849.319,90.- oneri della sicurezza inclusi;

**VISTO** il contratto stipulato in data 14 maggio 2021, n. 49594 di Repertorio e n. 26240 di Raccolta, presso il Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Genova e Chiavari, tra questa Autorità di Sistema Portuale ed il soggetto contraente Dott. Carlo Agnese S.p.A., assunto a protocollo al n. 16284 del 27/05/2021, per l'importo contrattuale complessivo di € 5.849.319,90.- oneri della sicurezza inclusi;

**CONSIDERATO** che l'importo contrattuale è risultato essere inferiore di euro 3.132.680,10 rispetto all'importo posto a base di gara e che pertanto si è reso necessario provvedere alla rideterminazione *ex lege* del quadro economico dell'opera, disponendo l'accantonamento di euro 1.566.340,05 (pari al 50% del ribasso offerto) nelle somme a disposizione;

**PRESO ATTO** del decreto n. 45 del 29/01/2021 con il quale l'Ing. Francesca Arena è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3129LOT3, in sostituzione del precedente RUP Ing. Marco Vaccari;

**RICHIAMATO** il decreto n. 855 del 19/08/2021 con il quale, conseguentemente,

1. è stato approvato e dichiarato efficace il contratto inerente l'affidamento dell'appalto integrato denominato "Consolidamento statico delle banchine di Ponte Eritrea levante nel porto di Genova - P.3129 Lotto 3", stipulato in data 14/05/2021 con atto a rogito Dott. Beniamino Griffò, n. 49594 di Repertorio e n. 26240 di Raccolta, tra questa Autorità di Sistema Portuale ed il soggetto contraente Carlo Agnese S.p.A., assunto a protocollo al n. 16284 del 27/05/2021, per l'importo contrattuale complessivo di euro € 5.849.319,90 (oneri della sicurezza, pari ad € 165.000,00, inclusi),
2. è stata approvata la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto n. 3129 lotto 3 per un importo complessivo di euro 8.183.659,95 - di cui euro 5.849.319,90 per importo lavori e servizio di progettazione ed euro 2.334.340,05 quali somme a disposizione - con accantonamento di euro 1.566.340,05 (pari al 50% del ribasso offerto) nelle somme a disposizione, come dettagliato nel quadro economico allegato al medesimo decreto;

**PRESO ATTO CHE** il Direttore dell'Esecuzione del contratto, Geom. Massimo Negro, con Relazione assunta a protocollo dell'Ente al n. 34081 del 5/11/2021 ha rappresentato, ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/16, in estrema sintesi, che:

- le evidenze emerse dalle indagini integrative eseguite a supporto della redazione del Progetto Definitivo poste a base d'appalto e quelle richieste dall'AdSP con Ods n.2 di Luglio 2021 evidenziano una situazione geotecnica ed uno stato di fatto diversi da quelli del Progetto di Fattibilità Tecnica economica (PFTE) con la criticità per l'effettiva



fattibilità tecnologica della soluzione progettuale prospettata in detto livello di progettazione;

- sulla base degli esiti degli approfondimenti di studio e di indagine, il gruppo di progettazione dell'RTP ha individuato la necessità di introdurre delle modifiche alla soluzione progettuale individuata nel PFTE al fine di rendere l'intervento tecnicamente realizzabile nonché di garantire il soddisfacimento delle verifiche strutturali e geotecniche previste dalle norme vigenti;
- le soluzioni tecnologiche e strutturali del Progetto Definitivo non modificano la tipologia di quelle originariamente previste nel PFTE ma introducono alcune opere originariamente non previste nel PFTE ma strettamente necessarie - e non posticipabili temporalmente - per la funzionalità dell'opera oggetto d'appalto e determinate dall'RTI-RTP alla luce del completo quadro conoscitivo dello stato dei luoghi, così come acquisito sulla base di tutte le campagne geognostiche e le indagini svolte;
- è emerso che la differenza sullo stato dei luoghi riguarda anche la granulometria dello scanno di imbasamento dichiarata costituita da materiale grossolano non intasato e non confinato dall'RTI-RTP sulla base della videoispezione dagli stessi condotta;
- le difformità rilevate in fase di redazione del Progetto Definitivo non consistono solo nella variazione della effettiva profondità dei fondali ma anche in una differente natura e stato di conservazione dello scanno di imbasamento e del piede della banchina, affetti dalla presenza di vuoti e sgrottature e da una natura geotecnica tale da precludere il successo di un intervento di jet grouting per la presenza di vuoti macroscopici;

**ACQUISITA** in data 01/10/2021 (prot. n. 29365) la revisione completa del progetto definitivo predisposta dall'Appaltatore a seguito del contraddittorio con l'Autorità ed il verificatore ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e che comporta un incremento di spesa di euro 1.939.732,70 (netti) pari al 33,16% dell'importo contrattuale;

**DATO ATTO CHE** nella richiamata relazione è evidenziato che la soluzione progettuale - suddivisa dai progettisti in tre tratti tipologici ai quali corrispondono diverse opere complementari/integrative, che si rendono necessarie in relazione al diverso stato di consistenza della banchina, come accertato a seguito delle indagini eseguite a supporto della progettazione definitiva - prevede, in estrema sintesi, la realizzazione:

(i) delle 3 colonne di jet grouting (già previste in PFTE) con una maggiore profondità al fine di garantire, sulla base della situazione geotecnica e dello stato di fatto accertati, il rispetto dei coefficienti di sicurezza minimi imposti dalla normativa per le verifiche di stabilità;

(ii) di n. 1 colonna di jet grouting aggiuntiva al fine di garantire, sempre sulla base della situazione geotecnica e dello stato di fatto accertati, il rispetto dei coefficienti di sicurezza minimi imposti dalla normativa per le verifiche di stabilità; la riduzione e la



distribuzione delle sollecitazioni alla base del nuovo masso di banchina in corrispondenza dell'appoggio del piede della gru;

(iii) nel Tratto tipologico A (che va dalla progressiva 0 m a +100 m e dalla progressiva +420 m alla + 440 m) delle colonne di jet grouting e del sistema di tiranti attivi, già previsto dal PFTE ed oggetto di ottimizzazione e migliorie tecnologiche connesse con il passaggio di livello progettuale;

(iv) nel Tratto tipologico B (che va dalla progressiva +100 m alla +160 m e dalla progressiva +340 m alla +420 m) di opere di contenimento del jet grouting costituite da un rinfianco con tout-venant intasato con materiale più fine, avente quota di coronamento di circa -10,50 mt s.m.m. (circa 50/100 cm al di sopra del primo blocco di banchina);

(v) nel Tratto tipologico C (che va dalla progressiva +160 m alla +340 m) sia di opere di contenimento del jet grouting (anche in questo caso costituite da un rinfianco con tout-venant intasato con materiale più fine) che di interventi integrativi di stabilizzazione del piede consistenti nella in una paratia di micropali al piede del blocco di base;

**RILVATO CHE** come evidenziato nella richiamata relazione le soluzioni tecniche e progettuali di cui al ricitato Progetto Definitivo non modificano la tipologia delle opere originariamente previste dal PFTE ma - in considerazione del diverso stato di fatto dei luoghi oggetto di intervento (in particolare: granulometria dello scanno di imbasamento e del piede della banchina costituiti da materiale grossolano non intasato e non confinato ed affetti da vuoti e sgrottature; variazione della effettiva profondità dei fondali) - consentono di garantire il contenimento del jet grouting nonchè un adeguato livello di sicurezza (stabilità in fase provvisoria);

**ACQUISITA, ALTRESI**, in data 13 settembre 2021, la relazione dell'analisi costi benefici (prot. n. 26895 in pari data) con illustrazione delle altre possibili soluzioni progettuali che sono state analizzate dall'Appaltatore quali alternative alla soluzione tecnico progettuale di cui al succitato Progetto Definitivo;

**VISTO** l'esito positivo del Rapporto Finale emesso dall'Organismo di verifica del progetto definitivo in parola Inarcheck S.p.A. (prot. AdSP 29988.E del 06/10/2021) ed il verbale di validazione del progetto (prot. AdSP n.34164.I del 05/11/2021);

**CONSIDERATO CHE** il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesca Arena, con Relazione prot. 34081 del 5/11/21, redatta a norma dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti relativamente alle modifiche dei contratti in corso di validità ritenendo ammissibile la modifica proposta nel progetto definitivo e riconducibile alla fattispecie normata dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

**INDIVIDUATA** nell'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario la struttura competente alla redazione del presente provvedimento;



**RILEVATO CHE** l'articolo 106 del Dlgs 50 del 2016, primo comma, lettera a) prevede che i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nel caso in cui le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 10, ultimo comma, del Capitolato speciale d'appalto oggetto di gara ha previsto espressamente che *"ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori possono essere modificati senza nuova procedura nei seguenti casi: a) rinvenimento di situazione geotecnica diversa da quanto ipotizzato nel progetto di fattibilità tecnico economica, tale da consentire o necessitare di diverse opere fondazionali o diversamente dimensionate, sempre nel rispetto dei requisiti prestazionali richiesti dal PFTE; b) diverse soluzioni progettuali di consolidamento tali da poter conseguire almeno i requisiti prestazionali richiesti, purchè le soluzioni scelte siano avvalorate da oggettive motivazioni impreviste di carattere migliorativo e più conveniente per la stazione appaltante"*;

**RILEVATO, ALTRESI', CHE** nella richiamata relazione il RUP ha rilevato che l'esigenza di implementare la soluzione progettuale prevista dal PFTE al fine di garantire la realizzabilità tecnica dell'intervento nonché il rispetto delle vigenti disposizioni in materia strutturale e geotecnica si è resa necessaria alla luce degli esiti degli approfondimenti delle campagne geognostiche, dei rilievi, delle indagini svolte a supporto della progettazione definitiva;

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE** le soluzioni tecnologiche e strutturali di cui alla variante in oggetto non modificano la tipologia di opere originariamente prevista nel PFTE ma introducono alcune opere originariamente non previste strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento di consolidamento statico della banchina di Ponte Eritrea levante nel porto di Genova e non alterano la natura generale del contratto, mantenendo invariata la finalità per la quale l'Amministrazione ha indetto la gara;

**RILEVATO CHE** quanto sopra evidenziato e le precisazioni del direttore dell'esecuzione rispetto alla accertata situazione geotecnica e stato di fatto diversi da quelli del Progetto di Fattibilità Tecnica economica rendono la modifica progettuale in oggetto



riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 10, ultimo comma del Capitolato speciale d'appalto e conseguentemente alla ipotesi di modifica di cui all'articolo art. 106, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016;

**TENUTO CONTO CHE** le prestazioni aggiuntive e/o sostitutive e le modifiche contrattuali sopra previste, meglio individuate nel sopra citato Progetto definitivo, comportano una variazione del prezzo contrattuale pari ad euro 1.939.732,70 - non imponibile IVA - oltre agli oneri previdenziali pari ad euro 3.287,15, pari al 33,16% dell'originario importo, come evidenziato dal RUP Ing. Francesca Arena in nota 34287/2021 dell'8/11/2021 e che tale incremento trova copertura nel quadro economico dell'intervento;

**PRESO ATTO** che si rende necessario procedere con la revisione del finanziamento relativo agli impegni già assunti per obbligazioni giuridiche pari ad euro 27.679,96 dal codice fin. 00112 al cod. 00122;

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE** la variante in oggetto, così come dichiarato dal RUP nella sopra citata Relazione ex art. 106 D. Lgs. 50/2016 e artt. 8, 22 DM 49/2018, può essere ricondotta, se del caso, anche alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e che, siccome detta variante è contenuta nel limite del 50% dell'importo contrattuale, è possibile procedere alla modifica del contratto stipulato tra le parti a rogito Notaio Beniamino Griffò e di cui in premessa senza una nuova procedura di gara;

**VISTO** il decreto n. 855 del 19/08/2021 con cui è stato approvato il Quadro Economico dell'opera all'esito della stipula del contratto conseguente all'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso di cui si discute;

**RITENUTO** necessario rideterminare il Quadro Economico del progetto allo scopo di coprire i costi della predetta variante, utilizzando quanto accantonato nelle singole voci di spesa delle somme a disposizione del Quadro Economico;

**RICHIAMATO** il Codice Unico di Progetto C37E20000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il Codice CIG 84640345D0 acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

**SU PROPOSTA** del RUP e dell'Ing. Marco Vaccari - Dirigente dello Staff Programma Straordinario - che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

**SENTITO** il Segretario Generale;

## DECRETA

1. di approvare per le ragioni in premessa, per mezzo del presente atto ricognitorio, la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Dott. Carlo Agnese S.p.A. (Capo mandataria) pari ad € 1.939.732,70 - non imponibile Iva - oltre oneri previdenziali pari ad euro 3.287,15, corrispondente al 33,16% dell'originario importo contrattuale;



2. di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato, autorizzando sin d'ora il RUP ad apportare le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie e delegando il dirigente dello Staff alla sua sottoscrizione;
3. di dare atto che l'importo suppletivo contrattuale complessivo trova copertura nel Q.E. del progetto P.3129 lotto 3;
4. di approvare la revisione del finanziamento come argomentato in premessa;
5. di approvare la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto P.3129 lotto 3 per un importo complessivo di euro 8.183.659,95 - di cui euro 7.244.676,32 quale importo componente per lavori al netto degli oneri per la sicurezza, euro 225.592,74 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 318.783,54 quale compenso per progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 394.607,35 quali somme a disposizione - come dettagliato nel Quadro Economico allegato;
6. di approvare il progetto definitivo n. 3129 lotto 3, consegnato in data 24/09/2021 (Prot. n. 28369 del 27/09/2021) e successivamente integrato in data 30/09/2021 (Prot. n. 29365 del 01/10/2021), come sopra verificato e validato;
7. di delegare il RUP allo svolgimento delle pubblicazioni di cui all'art. 106, co. 5 D.lgs. n. 50/2016;
8. di delegare il RUP allo svolgimento delle comunicazioni ad ANAC ai sensi dell'art. 106, co. 8 D.lgs. n. 50/2016.

Genova, li **15/03/2022**

IL PRESIDENTE

<sup>1</sup>Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire <sup>2</sup>, pubblicati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

- 1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
- 2 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file preesistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta

